

“Chi sbaglia storia, sbaglia politica”: al via a Piacenza un ciclo di formazione politica

*Promosso da diverse associazioni.
Il primo incontro è l'8 maggio
sulla Rivoluzione francese*

“Chi sbaglia storia, sbaglia politica” è il titolo di un percorso formativo rivolto a giovani e adulti che intendono approfondire le radici culturali e storiche delle scelte politiche contemporanee. L'iniziativa è promossa da

una rete di realtà associative del territorio - tra cui Circolo De Gasperi, Alleanza Cattolica, Family Day e Ditelo Sui Tetti - da anni impegnate nella promozione culturale e nella costruzione di spazi di confronto sui temi fondamentali della vita sociale e politica.

Il ciclo di incontri, moderato da Massimo Polledri e Ignazio Cantoni, si tiene alla Casa delle Associazioni in via Musso 3 a Piacenza e

vedrà la partecipazione di relatori provenienti dal mondo culturale, accademico e istituzionale, con il contributo di figure impegnate nella formazione e nel dibattito pubblico. Il primo incontro è venerdì 8 maggio alle ore 20.45 sul tema “*Tutto distruggere, poiché tutto deve essere ricreato. Alle origini della modernità politica: la Rivoluzione francese*”. Interviene Valter Maccantelli, dirigente aziendale, studioso di geopolitica (mentorship: Paola Pizzelli; testo di riferimento: “La Rivoluzione Francese”, Pierre Gaxotte - Oscar Mondadori).

“L'iniziativa - dicono gli organizzatori - parte da un presupposto chiaro: senza una lettura seria del passato, la politica diventa improvvisazione, e l'improvvisazione, come dimostra

quotidianamente l'esperienza concreta delle nostre città, produce fragilità amministrativa, assenza di visione e decisioni di corto respiro. Il percorso proposto non si limita a una lettura storica, ma intende offrire una vera e propria formazione socio-politica, capace di connettere grandi eventi storici - dalla Rivoluzione francese ai totalitarismi del Novecento, fino ai fenomeni culturali contemporanei - con le dinamiche attuali, incluse quelle giuridiche, sociali e antropologiche”.

Gli altri appuntamenti: **venerdì 12 giugno**: “*La rivoluzione non era un pranzo di gala. Il comunismo alla conquista dell'Asia (e non solo)*”, relatore Renato Venarus, mentorship: Giancarlo Tagliaferri; testo di riferimento: “Il costo umano del comunismo”, Con-

quest, Walker, Eastland, Hosmer (D'Ettoris Editore); **venerdì 18 settembre**: “*Sembravano catene, ma forse non lo erano. Vere e false liberazioni sessuali*”, relatore Lucia Savoia, mentorship Elena Murelli; testo di riferimento: “La nostra sessualità. Felicità, desiderio, piacere”, Bruti Bruto Maria (SugarCo Editore); **venerdì 9 ottobre**: “*La via giudiziaria alla rivoluzione. La giustizia «creativa» e le sue conseguenze*”, relatore Maurizio Sacconi, mentorship Massimo Trespidi; testo di riferimento: “**Ingiustizia «creativa» e trasformazione antropologica**”, Menorello, Sacconi (Studium Edizioni); **venerdì 13 novembre**: “*Ma cosa vuoi conservare? La differenza fra fuoco e cenere*”, relatore Marco Invernizzi, mentorship Tommaso Foti; testo di riferimento: “Vademecum del conservatore italiano”, Invernizzi, Sanguinetti (Historica Giubilei Regnani).



La Camera dei deputati al Parlamento italiano.

